

# **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

**Consiglio di classe VO**

**Servizi Per la Sanità e L'Assistenza Sociale**

*Anno scolastico 2024/2025*

**Coordinatore della classe:** prof. ssa Cordova Rossella

## **PROFILO DEL DIPLOMATO IN “SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE”**

Il diplomato dell'indirizzo dei “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

## **COMPETENZE IN USCITA**

A conclusione del percorso, il Diplomato dei “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

### **Competenze comuni**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Strazzera Luana	Italiano e Storia
Rizzo Maria Patrizia	Inglese
Biondo Cinzia	Francese
Parisi Antonella	Matematica
Tartamella Giuseppe	Diritto Legislazione ed Economia Sociale
Barrale Anna Maria	Metodologie Operative
Cefalo Giuseppina	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Cordova Rossella	Psicologia generale ed applicata
Vinci Massimo	Scienze motorie e sportive
D'Ambra Patrizia	Religione
Nola Margherita	Docente di sostegno
Burgarella Giovanni	Docente di sostegno

<b>Rappresentanti degli Alunni</b>
xxx xxxx
xxx xxxx

<b>Rappresentanti dei Genitori</b>
=====

## SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe risulta formata da 20 alunni. Nella classe sono presenti 2 alunni BES. Di questi, uno si avvale della presenza dell'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e segue la programmazione con obiettivi minimi e l'altro allievo segue la programmazione differenziata ed è assistito dall'assistente alla comunicazione e dell'assistente igienico personale. Infine, due alunni risultano BES/DSA e seguono la programmazione della classe secondo PDP.

La situazione della classe risulta eterogenea, infatti vi è un discreto numero di alunni che mostrano impegno e sono disponibili a nuove attività, ma anche un gruppo più numeroso di alunni meno motivati e con difficoltà ad organizzarsi nello studio, anche a causa delle lacune di base. Dal punto di vista didattico/disciplinare, accanto ad alcuni alunni che presentano un buon livello di preparazione, sono presenti alunni con incertezze e difficoltà e con un ritmo di apprendimento più lento. Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe evidenzia comportamenti non sempre consoni all'ambiente scolastico, talvolta poco rispettosi del regolamento scolastico. Infatti, si evidenzia, da parte di alcuni alunni, il ricorso costante a entrate in ritardo, uscite anticipate, assenze, nonché continue richieste di uscita dall'aula, comportamenti che influiscono negativamente sulla partecipazione alle attività didattiche e sulla valutazione complessiva degli allievi.

## FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Per un'efficace azione educativa l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, pertanto, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali. Gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione verranno rafforzati e sviluppati dall'integrazione tra i saperi linguistici e storico-sociali e i saperi tecnico-professionali, dall'adozione di metodologie condivise, dalla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nonché dal consolidamento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza :

***Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e Partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.***

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto sopra riportato, della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida D.M. n.92 del 24 maggio 2018, delinea una programmazione per competenze. Inoltre, viene redatta una programmazione interdisciplinare per competenze e nuclei fondanti a cui concorrono i seguenti insegnamenti: Cultura medico sanitaria, Psicologia Generale ed Applicata, Diritto legislazione ed

economia sociale, Laboratorio per i servizi socio sanitari, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Matematica, Scienze motorie e sportive.

## PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire e nuclei tematici da trattare per ogni insegnamento, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari e interdisciplinari in allegato . Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare ;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti e renderli spendibili nel settore professionale - lavorativo

Le programmazioni faranno riferimento al D.M. N.164 del 15/06/2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato, secondo cui tali quadri di riferimento definiscono nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze.

Gli insegnamenti tratteranno in maniera pluridisciplinare i seguenti nodi concettuali:

- I Minori : Il diritto di Crescere ( crescita, disagio, famiglia)
- La Malattia Mentale : L'approccio bio-psico-sociale (dalla diagnosi al reinserimento sociale)
- La Senescenza : L'Anziano Fragile (bisogni, autonomia, famiglia)
- La Disabilità: Diversità come risorsa (inclusione, barriere, sostegno, famiglia)
- La Famiglia : Nucleo Primario ( relazioni, dinamiche e supporto)

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha elaborato, come in allegato, L'U.D.A. "La famiglia culla della società" a cui concorreranno in modo trasversale le discipline interessate per un totale di 33 ore .

Il C.d.C. ha progettato, inoltre, una U.D.A. pluridisciplinare relativa ai vari ambiti di intervento dal titolo "La grande bellezza della relazione di aiuto" al fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario. La programmazione della stessa sarà riportata in allegato. Tale UDA verrà curata nel progetto PCTO.

### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di

svantaggio per cause sociali o patologie.

- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola intende rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali sono, inoltre, strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza Europea.

Il C.d.C.si pronuncia a favore dei seguenti progetti inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa:

- a) Viaggio d'istruzione a Barcellona
- b) Scambio culturale con Scuola Servizi Socio Sanitari di Barca (Santiago de Compostela) per Job Shadow (solo per alcuni partecipanti)
- c) Due giorni, nel periodo di aprile/maggio a Troina (OASI), al Giardino sensoriale
- d) Stage presso Associazione Progetto Itaca di Palermo
- e) Comunità di tossicodipendenti a Mazara del Vallo.
- f) Visita al Polo Tattile Multimediale di Catania
- g) Viaggio in occasione del Treno della Memoria

### **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

Il Consiglio, in funzione del raggiungimento delle competenze prefissate, prevede la partecipazione della classe alle seguenti attività previste:

- Orientamento: "PCTO Sinergia tra scuola e lavoro"
- Teatro, cinema e attività musicali: ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE
- Alfabetizzazione informatica: SCUOLA IN... CODICE 2024
- Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo: BENESSERE A SCUOLA
- Tecnologie e cittadinanza digitale: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024
- Educazione alla salute: IMPARIAMO A STAR BENE
- Non solo teatro: CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO
- Approccio al pensiero critico: COGITO ERGO SUM
- Inclusione e cittadinanza: LA BELLEZZA DELLE PIANTE
- Dispersione e area a rischio: LA SCUOLA È TUA
- Legalità e solidarietà: COLLETTA ALIMENTARE
- Legalità e solidarietà: TRENO DELLA MEMORIA
- Legalità e solidarietà: MANIFESTAZIONI 40° ANNIVERSARIO STRAGE DI PIZZOLUNGO "NON TI SCORDAR DI ME"
- Sport, socialità ed inclusione: ROAD TO THE TOP
- Abilità matematiche, digitali, comunicative: BLOG MATEMATICO
- Sport, socialità ed inclusione: RIPARTIAMO CON LO SPORT
- Progetto sport: CAMPIONATI STUDENTESCHI 2024/2025;
- Cultura e società: COSTRUIAMO FUTURO

## **PERCORSI PCTO**

I percorsi di PCTO prevedono più fasi come sarà specificato nel relativo progetto allegato.

## **METODI E STRUMENTI**

Le attività didattiche, qualora sarà necessario, saranno effettuate nelle modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI). Tale metodologia di insegnamento-apprendimento, sarà una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Potranno essere utilizzati le seguenti piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che sono:

- Il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, è associata al dominio della scuola (@sciasciaebufalino.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, potrà comunque integrare l'uso di GSuite con altre applicazioni web e software educativi che consentano di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispireranno ai seguenti criteri :

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per



organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere

- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati altresì i seguenti **strumenti**:

- Lavagna (LIM)
- Libro di testo cartaceo e digitale
- Documenti di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico e linguistico
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- GSuite

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove tenendo conto delle griglie di valutazione suggerite dai dipartimenti.

<b>PROVE SCRITTE</b>	<p>A) prove strutturate</p> <ul style="list-style-type: none"><li>° Test a scelta multipla</li><li>° Quesiti a completamento</li><li>° Quesiti a corrispondenza</li><li>° Quesiti vero/falso</li></ul> <p>B) prove semi-strutturate</p> <p>C) quesiti a risposta singola</p> <p>D) trattazione sintetica di argomenti</p> <p>E) risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici</p> <p>F) risoluzione di espressioni numeriche o letterali</p> <p>G) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo</li><li>2. Relazioni</li><li>3. Analisi del testo poetico e narrativo (tipologia A)</li><li>4. Il testo argomentativo (tipologia B)</li><li>5. Il tema argomentativo (tipologia C)</li><li>6. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi</li><li>7. Sintesi e riassunti</li><li>8. Parafrasi</li><li>9. Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati. (tipologia A)</li><li>10. Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).(tipologia B)</li><li>11. Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio (tipologia C)</li><li>12. Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore. (tipologia D)</li></ol>
----------------------	---

<b>COLLOQUIO</b>	A) Espositivo
	B) Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

a. Frequenza

- b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
- c. Impegno
- d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- e. Svolgimento regolare delle esercitazioni
- f. Progressione rispetto ai livelli di partenza
- g. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- h. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO**

Nell'eventualità che gli studenti dovessero incontrare difficoltà nello studio delle discipline, il C.d.C. si dichiara disponibile ad attivare forme di sostegno in itinere eventualmente approvate dal C.d.D.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI**

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- regolarità della frequenza scolastica in DID;
- interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta.

Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze :


- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico – sportiva;
- certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
- attività lavorative
- Certificazione competenze digitali

Il Consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON R A G G I U N T O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

## GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia:

 <b>SCIASCIA BUFALINO</b> <small>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</small> <small>ERICE</small>		<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL COMPORTAMENTO</b>		
<b>COMPETENZE CHIAVE</b> da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COM</b>	<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare</b>	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		<b>2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza</b>	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>  <b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6

P O R T A M E N T O	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZ A	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
	COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
	La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale</u> volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			≤ 5

Trapani, 30/11/24

Allegato 1: UDA Educazione Civica

Allegato 2: UDA Interdisciplinare

Allegato 3: Progetto PCTO

## Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: prof. Giuseppe Tartamella  
Anno scolastico 2024/2025

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<b>"La famiglia culla della società"</b>
<b>Prodotti</b>	<p>Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2023-2024 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale "La famiglia come nucleo fondamentale della società" con il coinvolgimento dei docenti della classe interessati, che si contraddistingua per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la pianificazione per migliorarne l'efficacia;</li><li>• l'acquisizione, scelta e verifica delle informazioni reperite in rete;</li><li>• il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale;</li></ul> <p>il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. COSTITUZIONE</li><li>2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE</li><li>3. CITTADINANZA DIGITALE.</li></ol>
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	<p><b>Competenza digitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault)</li><li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari .</li></ul> <p><b>Imparare a imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire e interpretare l'informazione</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni</li><li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li></ul> <p><b>Comunicazione nella madrelingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li><li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li></ul> <p><b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</li><li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li></ul>

	delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della classe 5 <sup>^</sup> O – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
<b>Prerequisiti</b>	Uso della rete Internet Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali
<b>Fase di applicazione</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Tempi</b>	39 ore
<b>Esperienze attivate</b>	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica</li> <li>Metodo per pianificare la ricerca</li> <li>Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet</li> </ul>
<b>Risorse umane interne esterne</b>	I docenti delle seguenti discipline: <b>Italiano, Storia, Diritto, Igiene, Psicologia, Inglese, Francese, Matematica, Scienze Motorie</b>
<b>Strumenti</b>	Pc Smartphon e Libri di testo Risorse multimediali
<b>Valutazione</b>	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p><b>Titolo UdA:</b> “La famiglia culla della società”</p> <p><b>Cosa si chiede di fare</b> Realizzare uno studio coinvolgente più discipline sul tema “ La famiglia” che contenga ricerche e approfondimenti su tematiche di tutte le materie scelte con il supporto dei docenti della classe.</p> <p><b>In che modo (singoli, gruppi..)</b> L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.</p> <p><b>Quali prodotti</b> Schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo “la famiglia”.</p> <p><b>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)</b> Per mettere in atto nuove modalità di apprendimento, con l'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie multimediali, focalizzando l'attenzione sul tema dello Stato sociale.</p> <p><b>Tempi</b> 39 ore durante tutto l'anno scolastico 2024/2025.</p> <p><b>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)</b></p>



## PIANO DI LAVORO UDA

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

Coordinatore: prof. Giuseppe Tartamella (Docente di Diritto e Legislazione Sociosanitaria)

Collaboratori : docenti coinvolti delle seguenti discipline:

Italiano Storia  
Lingua Inglese  
Lingua Francese  
Psicologia Generale ed Applicata  
Igiene e Cultura medico sanitaria  
Diritto e Legislazione Socio  
Sanitaria Matematica  
Scienze Motorie

### INTERVENTI SULL'U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
<b>Italiano</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verga: <i>I Malavoglia</i> e la famiglia patriarcale</li> <li>• Pascoli: mito del nido</li> </ul>
<b>Storia</b>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica di Mussolini a favore della famiglia</li> </ul>
<b>Inglese</b>	3	Lettura e comprensione del breve saggio "Family: yesterday, today and tomorrow" di Charlotte Parent
<b>Francese</b>	4	Les différents type de famille; Les traditions familiales
<b>Psicologia</b>	4	Le principali modalità comunicative per poter gestire i conflitti: l'importanza del dialogo, del pensiero altrui, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.
<b>Igiene e Cultura medico sanitaria</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema materno infantile: i Consultori familiari, il pediatra di libera scelta</li> <li>• Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo</li> <li>• La famiglia a supporto della riabilitazione nei vari ambiti d'intervento</li> </ul>
<b>Diritto</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione del Progetto UDA</li> <li>• La Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli 29, 30 e 31</li> <li>• Le reti sociali: formali ed informali</li> <li>• Verifica degli apprendimenti</li> <li>• Elaborazione schede per prodotto finale</li> </ul>

<b>Matematica</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla statistica con studio delle distribuzioni di frequenze, delle rappresentazioni grafiche e dei principali indici di posizione</li> <li>• Analisi di sondaggi effettuati dall'Istat che riguardano la famiglia e i suoi cambiamenti negli ultimi decenni</li> <li>• Creazione di un sondaggio con Google Moduli a cui far rispondere in famiglia e agli amici</li> <li>• Creazione di un grafico con un breve commento sull'analisi dei dati raccolti nel sondaggio</li> </ul>
<b>Scienze Motorie</b>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di squadra e di famiglia</li> </ul>
Totale ore	39	

### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<p><b><i>Descrizione delle fasi di lavoro</i></b></p> <p><b><i>Ed esperienze attivate</i></b></p>	<p><b>Fase 1:</b> Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p><b>Fase 2:</b> Organizzazione delle attività , dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda</p> <p><b>Fase 3:</b> Attività di gruppo e/o studio individuale</p> <p><b>Fase 4:</b> Verifiche formative in itinere</p> <p><b>Fase 5:</b> Prodotto finale e condivisione</p>
---	---

UDA INTERDISCIPLINARE	
Destinatari dell' UDA	Classe V sez. O Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale
Periodo	A.S. 2024-2025
Titolo UdA	“La grande bellezza della relazione”
Contestualizzazione	<p>Relazionarsi significa accettare e riconoscere l'altro, occuparsi di qualcuno che sovente è in condizioni di vulnerabilità: minore, giovane, anziano, persona con disabilità. L'espressione “relazione di aiuto”, esprime il coinvolgimento personale dell'operatore sanitario con la persona che soffre, coinvolgimento che si esprime attraverso la premura, l'incoraggiamento e il sostegno emotivo. Nel concetto di relazione di aiuto sono compresi sia la competenza professionale e la preparazione scientifica sia il coinvolgimento personale che porta a centrarsi sulla persona con fragilità ponendola al centro della relazione. Bisogna sentire l'altro e immedesimarsi nella situazione altrui, entrare sintonia col soggetto fragile e i suoi famigliari con quell'atteggiamento che si chiama ascolto empatico al fine di assicurare il benessere biopsicosociale.</p>
Competenze target da promuovere	<p><b>COMPETENZE DELL' AREA GENERALE</b></p> <p><b>C1.</b> Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise</p> <p><b>C2.</b> Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p><b>C10.</b> Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica</p> <p><b>C12.</b> Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p><b>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO</b></p> <p><b>Competenza in uscita n. 4:</b>  <i>Relazionarsi e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></p> <p><b>Abilità</b>  Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e l'attuazione del piano assistenziale individualizzato  Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento della capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p><b>Competenza in uscita n. 5:</b>  Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p><b>Abilità</b></p>

	<p>Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a supportare e sostenere i soggetti in situazione di disagio</p> <p><b>Competenza in uscita n. 7:</b> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p><b>Abilità:</b> Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p>	
<b>Monte ore complessivo</b>	<b>50</b>	
<b>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</b>	<p><b>Lingua e letteratura italiana 4</b>  <b>Scienze motorie 2</b>  <b>Matematica 2</b>  <b>Lingua straniera inglese 2</b>  <b>Lingua straniera francese 2</b>  <b>Diritto e legislazione sociosanitaria 5 ore</b>  <b>Psicologia generale e applicata 40 ore</b>  <b>Metodologie operative 4 ore</b>  <b>Igiene e cultura medico sanitaria 50 ore</b></p>	
<b>Insegnamento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<p>La relazione. L'anziano, il disabile e il minore nella letteratura</p> <p>Padron Toni, Rosso Malpelo, Nedda in Verga Zeno Cosini e la relazione col padre Italo Svevo Il piccolo Berto l'attaccamento in Umberto Saba</p>	<p>Conoscere testi letterari sul tema della relazione di cura e su soggetti che richiedono cura</p> <p>Leggere comprendere ed analizzare testi letterari inerenti al tema della relazione e della cura</p>
<b>Lingua straniera inglese</b>	Healthcare in Italy and in the UK	<p>Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni</p>
<b>Lingua straniera francese</b>	L'importance du soin auprès des personnes en difficulté	<p>Comprendere l'importanza della cura delle persone in difficoltà, investendo sulla propria persona dal punto di vista personale e professionale.</p> <p>Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di settore</p> <p>Produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico</p>
<b>Scienze motorie</b>	Le relazioni tra componenti di una squadra e tra componenti	Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di una squadra e nella

	della famiglia	famiglia stessa
<b>Matematica</b>	Geometria analitica	Usare grafici per comprendere fenomeni legati alla cura
<b>Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>	<p>-La rete sociale</p> <p>-Le reti primarie e secondarie, formali e informali</p> <p>-L'operatore socio-sanitario e il lavoro di rete</p> <p>-Approccio di rete nel lavoro di comunità</p> <p>-Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p>- I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p> <p>- Il segreto professionale</p> <p>- Il consenso informato</p>	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</p> <p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone</p>
<b>Psicologia generale e applicata</b>	<p>La relazione.</p> <p>L'ascolto attivo.</p> <p>Feedback costruttivo</p> <p>La relazione di aiuto.</p> <p>La comunicazione e la relazione d'equipe in ambito socio-sanitario</p>	<p>- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contenuti operativi</p> <p>- Adottare modalità comunicative-relazionali idonee.</p>
<b>Metodologie operative</b>	<p>- Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio.</p> <p>Analisi dei casi.</p>	<p>- Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona.</p> <p>Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.</p> <p>- L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</p>
<b>Cultura Medico Sanitaria</b>	<p>Principali elementi di epidemiologia e profilassi delle malattie dell'anziano e di persone con disabilità e disagio psichico</p> <p>Principali bisogni dell'utenza e della comunità</p> <p>Principali modalità e procedure di intervento</p> <p>Elaborazione di un progetto di intervento</p>	<p>Saper riconoscere i fattori eziologici e i segni delle malattie</p> <p>Saper riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti</p> <p>Saper riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>Saper scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p>

	Lessico specialistico	
<b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b>	Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving).	
<b>Attività di accompagnamento docenti</b>	<p>Attività didattiche con uso di metodologie attive e didattica laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi;</li> <li>- recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo;</li> <li>- ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni.</li> <li>- classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni;</li> <li>- collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti</li> </ul>	
<b>Attività degli studenti</b>	<p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione di aiuto. Le fasi da svolgere sono:</p> <p><b>- Percepire</b> Gli studenti identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio</p> <p><b>- Rappresentare (il problema)</b> Gli studenti vanno alla ricerca di fonti, anche dalle cronache dei quotidiani, per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio economico sanitario del territorio</p> <p><b>- Creare</b> In questa fase, ipotizzano e simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata</p> <p><b>- Condividere</b> Gli studenti condividono il prodotto con altri membri della comunità (compagni di scuola, familiari, ecc...) e dei media locali</p>	
<b>Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze</b>	Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito	
<b>Rubrica di valutazione</b>	Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.	